



**Lista civica
"BartnORA"
2021 –2026**

**Barbara Asioli
Candidata Sindaca**

INDICE

TEMI GENERALI

1 - BREVE PREMessa POLITICA	3
2 -SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, TRASPARENZA E RAPPORTO CON I CITTADINI.....	5
3 - SCUOLA.....	5
4 -SERVIZI SOCIALI.....	7
5 - CULTURA & TURISMO.....	8
6 - SICUREZZA.....	9
7 - URBANISTICA & POLITICHE ABITATIVE.....	10
8 -AMBIENTE & SVILUPPO SOSTENIBILE.....	11
9 - ASSOCIAZIONISMO & SPORT.....	13
10 -RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOCIETA'.....	14
11 -IMPRESE E AGRICOLTURA.....	16

LE PROPOSTE PER LE NOSTRE FRAZIONI

12 - CAPOLUOGO & OSPEDALETTO.....	17
13 - FRATTA TERME.....	18
14 - PANIGHINA & CAPOCOLLE.....	19
15 - SANTA MARIA NUOVA SPALLICCI & S. PIETRO IN GUARDIANO.....	20
16 - BRACCIANO, COLLINELLO & POLENTA DI DANTE.....	21

1 - PREMESSA POLITICA

“Si è detto e scritto che questo governo è stato reso necessario dal fallimento della politica. Mi sia consentito di non essere d'accordo. Nessuno fa un passo indietro rispetto alla propria identità ma semmai, in un nuovo e del tutto inconsueto perimetro di collaborazione, ne fa uno avanti nel rispondere alle necessità del Paese, nell'avvicinarsi ai problemi quotidiani delle famiglie e delle imprese che ben sanno quando è il momento di lavorare insieme, senza pregiudizi e rivalità.

Nei momenti più difficili della nostra storia, l'espressione più alta e nobile della politica si è tradotta in scelte coraggiose, in visioni che fino a un attimo prima sembravano impossibili. Perché prima di ogni nostra appartenenza, viene il dovere della cittadinanza”

(Mario Draghi - Senato della Repubblica il 17 febbraio 2021).

La politica come servizio

Il tempo che stiamo vivendo è costellato di eventi di una portata talmente grande che una piccola comunità come la nostra si sente schiacciata, indifesa: la pandemia sanitaria, la crisi economica, il lavoro che tante volte non c'è, i diritti fondamentali della persona messi a dura prova ma soprattutto la perdita di fiducia e una certa sensazione di ineluttabilità.

Sono sfide reali, serie che non possono essere affrontate che su una scala molto più ampia di quella di una comunità di 11.000 persone. L'impegno di tutti non può prescindere da questa chiara ed oggettiva visione della situazione.

Il benessere, la tranquillità, tutto ciò che contraddistingue le relazioni e la vita di tutti giorni è il prezioso frutto che le generazioni precedenti ci hanno donato non esso non è scontato: va difeso ogni giorno.

Anche le azioni più piccole, le scelte che un'amministrazione compie devono contribuire a non dilapidare questo lascito.

Le “scelte”, talvolta non facili e addirittura impopolari: questa è la politica cioè l'arte del buon governo, che ha come obiettivo la crescita e il benessere della comunità.

Purtroppo, esse per quantità e qualità sono mancate troppe volte nella passata amministrazione. **È mancato soprattutto il dialogo tra chi è stato incaricato, tramite il voto, del governo e l'elettore, il cittadino, l'utente, il beneficiario, il contribuente; in una parola “la persona”.**

Lo stato attuale delle cose richiede scelte coraggiose e rapide, ponderate e condivise, rispettose delle necessità ed aspirazioni dei cittadini e dell'oculata gestione delle risorse umane ed economiche disponibili.

Questo programma, o meglio questo progetto, ha l'ambizione di portare il buon governo sul Colle non tramite l'ingombrante presenza delle forze politiche, ma grazie a persone affidabili, riconosciute e volenterose. Persone che si rimbocchino le maniche e con onestà e chiarezza verifichino cosa fare e con coerenza portino avanti gli obiettivi individuati.

È necessario l'equilibrio tra diritti e doveri, tra libertà e responsabilità, amministrando con profitto la cosa pubblica affinché i cittadini ottengano servizi più efficaci, duraturi e riconquistino fiducia nei poteri pubblici.

È indispensabile accorciare la distanza fisica e mentale tra i problemi e chi e dove si prendono le decisioni per risolverli.

Occorre amministrare "per i cittadini" e non contro i cittadini passando da un'amministrazione che spreca e/o non fa ad un'amministrazione che serve.

Il rapporto con i cittadini non dev'essere filtrato da una mera visione ideologica ma improntato a "dare", se si vuole avere, fiducia, concretezza delle azioni, affidabilità e onestà, responsabilità delle persone recuperando l'etica dei comportamenti e lavorando sui fatti e meno sul "faremo", "diremo", individuando obiettivi, eventualmente pochi, ma praticabili, concreti e raggiungibili.

I valori che garantiscono il successo della buona amministrazione sono il lavoro costante, l'onestà, la determinazione e il coraggio delle scelte, anche di quelle impopolari. Essi sono il fondamento delle decisioni prese con il dibattito, il confronto, la competenza e la ragione con una visione che abbia sempre al centro il reale e concreto interesse della nostra comunità.

Siamo un'unica Comunità, lavoriamo insieme.

Questa è la buona occasione per seminare.

Le donne e gli uomini che aderiscono alla Lista Civica BartnORA

2 - SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI

La semplificazione amministrativa e sburocratizzazione dei processi e delle procedure, rappresenta un punto cardine del nostro programma di governo per Bertinoro. Occorre rilanciare l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione avvicinando uffici pubblici e macchina politico-amministrativa al cittadino utente.

Anzitutto opereremo per una **riduzione della complessità e ridondanza delle procedure amministrative** e ad un **incremento delle tecnologie digitali nell'erogazione dei servizi**. Per ridurre la burocrazia serve una nuova strategia di semplificazione, l'innovazione degli strumenti, la formazione su nuove competenze.

Il peso della burocrazia nei rapporti fra Pubblica Amministrazione e imprese è un problema che riguarda l'intero Paese. La qualità percepita della Pubblica Amministrazione italiana da parte di cittadini imprese è agli ultimi in Europa.

Lavoreremo in sinergia con gli altri Enti per rivedere organizzazione e strumenti di erogazione dei servizi pubblici cercando di veicolare alle imprese un'offerta unitaria e semplificata, che non sia più frammentata tra gli Enti più disparati.

Costruiremo un sistema di relazioni stabili e strategiche tra Comune/mondo pubblico e il sistema imprenditoriale/privato cittadino per costruire una strategia evolutiva congiunta e condivisa di lungo periodo.

Avvieremo una **analisi e una rivisitazione dei regolamenti** verso un cambiamento strutturato e integrato che riduca il numero di norme in sovrapposizione;

3 - SCUOLA

Abbiamo incontrato ed ascoltato i maggiori rappresentanti del mondo della scuola bertinorese: la Dirigente Scolastica, i presidenti dei comitati dei genitori delle tre frazioni in cui sono presenti i plessi scolastici, alcuni insegnanti.

Lavoreremo innanzitutto come Amministrazione per velocizzare tutti gli espletamenti burocratici, ad esempio rendendo più agili le cedole librarie, per progettare seriamente tutti gli interventi relativi alle scuole delle frazioni, non più in maniera disomogenea e disorganica ma studiando seriamente sulla base delle prospettive demografiche e delle necessità reali.

I tre Comitati genitori ci hanno chiesto **più cura delle strutture e degli spazi verdi**, rendendo le nostre scuole luoghi accoglienti, sicuri, veri centri di crescita per i nostri ragazzi.

In particolare a Bertinoro, nella Francesco Rossi, **intendiamo portare a conclusione i lavori e soprattutto studiare nuove modalità di ingresso più sicure per il plesso**, prevedendo un'entrata posteriore.

A Santa Maria Nuova è improcrastinabile l'intervento sulla palestra. Il faro di tutta la nostra attività amministrativa sarà la programmazione seria e organica di ogni intervento soprattutto per le scuole: è impensabile la realizzazione di nuovi plessi o la sistemazione di quelli esistenti senza considerare il numero di studenti attuali e futuri programmando interventi alla cieca della durata di pochi anni.

A Fratta Terme è necessario garantire maggior sicurezza per i bambini e ragazzi che entrano a scuola.

Andremo incontro alle necessità delle famiglie garantendo una **maggior flessibilità degli orari di ingresso e uscita dalle scuole e razionalizzeremo e prevederemo nuove modalità di trasporto scolastico.**

La pandemia che stiamo vivendo ha portato alla luce fortunatamente anche molte situazioni positive. La **grande collaborazione tra scuola, famiglie e Amministrazione deve essere garantita con ulteriore impegno nella nostra visione di voler creare una comunità ancora più unita e solidale** dalla collina alla pianura, pur mantenendo le singole specificità.

Sinergia, condivisione e grande operato possono garantire all'intera comunità la riuscita di tutti gli obiettivi prefissati!

Questo è quello che deve accadere fra scuola, famiglia e Istituzioni locali.

Noi ci batteremo per farlo!

4 – SERVIZI SOCIALI

Crediamo che i servizi sociali debbano svolgere il compito di rammendare gli strappi che si formano nel tessuto sociale di una comunità.

Le famiglie bertinoresi segnate dalle difficoltà di questi anni stanno subendo la crisi in maniera importante, le difficoltà economiche si sommano alla crisi dei valori e dell'identità, facendo in modo che molti nuclei familiari siano sempre più poveri, deboli e disgregati. Occorre mettere in campo tutte le risorse disponibili **coinvolgendo tutti i soggetti sociali presenti nel territorio mettendoli in rete** e facendoli collaborare: dobbiamo essere consapevoli che l'istituzione comunale da sola non riuscirà a far fronte alle difficoltà da superare. Abbiamo un patrimonio di associazioni socio assistenziali, associazioni di volontariato, Caritas, Comunità parrocchiali, Enti e personalità che non può andare sprecato. L'unione di tutti questi soggetti è fondamentale per mappare e coprire tutto il territorio ed essere a conoscenza di tutte le criticità.

Gli incentivi e gli aiuti economici che il comune di Bertinoro mette in campo con risorse proprie coprono una vasta tipologia di bisogni e difficoltà: nel corso degli anni gli interventi sono stati numerosi ma molto spesso risultano di difficile comprensione e di scarsa divulgazione soprattutto per le famiglie non abituate a chiedere aiuto per le proprie difficoltà. Lo strumento utilizzato per l'accesso alle richieste è l'ISEE che si dimostra spesso inadeguato e ancor più spesso non allineato con le difficoltà improvvise delle famiglie: ciò rende l'aiuto spesso fuori tempo con le difficoltà delle famiglie.

Il controllo sull'erogazione andrebbe migliorato e riqualificato per fare in modo di limitare gli abusi ma soprattutto per reinvestire le somme che per molteplici motivi (ad esempio la scarsa partecipazione ai bandi) non sono state assegnate totalmente. Riteniamo fondamentale **prevedere, regolamentare e concedere contributi straordinari** alle famiglie, nonché al soggetto singolo, per far fronte al periodo di crisi che ha investito anche la nostra comunità. **Privilegeremo per l'erogazione la Commissione Assistenza anziché l'utilizzo di bandi in quanto questi ultimi, troppo spesso, prevedono criteri che non rappresentano le vere condizioni di disagio di famiglie e cittadini.**

La gestione del **patrimonio immobiliare pubblico deve essere improntato alla massima efficienza possibile**. Fin dalla scrittura dei bandi per l'assegnazione in cui si deve prevedere una verifica continua dei requisiti per il mantenimento dell'alloggio e anche una premialità per i cittadini residenti di lungo corso.

Necessario anche operare spostamenti di assegnatari le cui caratteristiche familiari sono cambiate nel corso del tempo rendendo l'alloggio non più idoneo.

Le esigenze lavorative e i ritmi di vita rendono l'accudimento degli anziani difficoltoso. Le famiglie molto spesso sono chiamate a far fronte a situazioni di profondo disagio che acquisiscono spesso situazioni al limite. Occorre studiare come rimediare ad una società che relega l'anziano al ruolo del peso. **Occorre ampliare trasporti dedicati da e per le strutture ospedaliere**, centri diurni a bassa intensità, sviluppare la riabilitazione di comunità, naturalmente partner imprescindibile dovranno essere il privato sociale e le nostre associazioni di assistenza.

5 - CULTURA & TURISMO

La cultura, intesa come insieme di attività, storie, persone e luoghi deve essere il volano principale per due obiettivi: il benessere dei cittadini bertinoresi e l'unione fra centro e frazioni. Abbiamo bisogno di un Comune che sia stimolante, che possa creare occasioni di crescita per il singolo e la comunità.

Nostra intenzione è innanzitutto procedere con la realizzazione di una "Cittadella della Cultura" nella parte alta del borgo di Bertinoro, sfruttando le enormi potenzialità del CEuB, in accordo con Università di Bologna e Diocesi di Forlì - Bertinoro. In quest'ottica rinoveremo la sede centrale della Biblioteca comunale "A. Spallicci" e dell'Archivio Comunale trovando una nuova collocazione che possa essere più fruibile da parte dei cittadini.

Verrà creata innanzitutto una Consulta delle associazioni culturali del nostro Comune.

Sosterremo le iniziative culturali già in essere portando nuova linfa e creando un percorso, lungo tutto l'anno, organico, evitando la frammentarietà degli eventi: per realizzare ciò è **fondamentale creare un calendario annuale condiviso dalle associazioni del territorio di tutti gli eventi presenti nel nostro Comune.**

Punteremo ad un lavoro corale tra scuole, enti, associazioni e Amministrazione per la realizzazione di **un programma di street art che coinvolga tutto il territorio comunale** attraverso la realizzazione di opere che possano recuperare luoghi ad oggi degradati realizzando un percorso d'arte a cielo aperto.

Nostra intenzione è anche **rinnovare la Festa dell'Ospitalità**, mantenendo i valori principali ma rendendola veramente la festa del Comune di Bertinoro e non solo la festa del Capoluogo. Inoltre vorremmo che l'occasione del centenario dantesco non rimanesse un evento una tantum ma fosse l'inizio di percorsi culturali legati alla storia millenaria del nostro territorio collaborando in maniera ancora più forte con l'Accademia dei Benigni.

Vorremmo inoltre attivare progetti di recupero del nostro patrimonio culturale (ad esempio le mura civiche) finanziandoli anche con l'Art Bonus, ovvero il credito d'imposta previsto dal Ministero della Cultura per imprese e cittadini che vogliono donare per prendersi cura di un bene culturale "adottandolo".

Il nostro territorio è un territorio a vocazione fortemente turistica: non possiamo limitarci però a diventare la "capitale" enogastronomica della Romagna.

Dobbiamo puntare sul brand "Bertinoro Terra dell'Ospitalità" a 360°, mettendo in rete tutte le attività che lavorano in questo ambito.

Non dobbiamo disperderci in troppi progetti di promozione territoriale che risultano spesso frammentari ma dovremmo creare un unico canale promozionale che possa avere il peso necessario per "raccontare" il nostro territorio.

Un tema fondamentale è quello del rapporto tra Centro e frazioni: il capoluogo è il principale attore di questa partita ma **il messaggio che deve nascere è che se funziona il centro funzionano le frazioni** in un meccanismo positivo che possa portare benessere e ricchezza. Siamo un'unica forte, ospitale, grande comunità e non singole aggregazioni di frazioni.

6 - SICUREZZA

La sicurezza è anzitutto un diritto di tutti nonché aspetto fondamentale per definire la qualità della vita del cittadino. Tutti abbiamo in diritto di sentirci sicuri sul lavoro, all'interno delle nostre abitazioni, al parco e mentre ci spostiamo in auto, a piedi o in bicicletta.

E' nostra intenzione articolare l'azione amministrativa su alcuni pilastri essenziali:

- 1) Realizzare a livello comunale un **tavolo per la sicurezza urbana** propedeutico alle sedute del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (organismo sovracomunale presieduto dal Prefetto nel quale il Sindaco ha un ruolo di primo piano). A questo tavolo occorre far partecipare anche i Presidenti dei Consigli di Zona e i referenti dei gruppi di controllo di vicinato.
- 2) Rafforzare e organizzare in maniera più incisiva l'idea del **controllo di vicinato** con la consapevolezza che tale strumento di prevenzione, che vede la partecipazione attiva dei cittadini, promuove la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra persone.
- 3) Porre al centro delle politiche di sicurezza l'attività di prevenzione con l'intento di creare un percorso virtuoso per una cultura della sicurezza e analizzare le criticità di sicurezza urbana per poter intervenire in maniera diretta sul problema evitando dispersioni di risorse sul territorio;

- 4) Rendere trasparente tutta l'attività anche con momenti di confronto con tutti i cittadini e le varie associazioni e organizzazioni a tutela dei cittadini.

Capitolo a parte la **videosorveglianza** perché necessita di risorse economiche. E' necessaria una revisione del sistema di videosorveglianza (pressoché inesistente al momento), con una mappatura che sia finalizzata ad una ridislocazione delle telecamere, ad un loro ammodernamento con un ventaglio di potenzialità in termini di accertamento degli illeciti e che tenga conto delle modificazioni intervenute nella cosiddetta "geografia del degrado urbano".

Contestualmente precedere con gli interventi arredo urbano, illuminazione, le pedonalizzazioni, recuperare le piazze i punti di ritrovo il cuore della città, interventi di pulizia dei muri etc.

Proponiamo di realizzare un **Regolamento Polizia Urbana e utilizzo delle ordinanze** di calato ad hoc per le esigenze del territorio comunale di Bertinoro.

E' inoltre nostra intenzione implementare uno spazio web per le segnalazioni di degrado e sviluppare accordi di programma per la sicurezza urbana nonché favorire lo sviluppo di osservatori sul fenomeno droga, sul bullismo, violenza sulle donne e sui minori, degrado sociale, etc.

In ultimo è nostro intendimento intervenire in modo importante sulla **sicurezza stradale**. Lo faremo rendendo le strade più fruibili e percorribili; buche e altre situazioni viarie non sono in sintonia con la sicurezza stradale.

Svilupperemo inoltre azioni tese alla prevenzione dei comportamenti illeciti alla guida e vigileremo affinché gli strumenti di controllo delle velocità e di altri comportamenti vengano adoperati in funzione preventiva e non repressiva per "fare cassa".

Per questo si cercherà una maggiore sinergia con l'Osservatorio alla Sicurezza stradale che ha come protagonisti la Polizia Stradale e la Prefettura.

7 - URBANISTICA & POLITICHE ABITATIVE

Argomento questo, molto ingombrante ed importante per tutto quello che vi ruota attorno: progetti, investimenti, risorse.

Una pubblica amministrazione che si vuole rinnovare, ogni qualvolta deve affrontare ed intervenire in tali materie, deve sempre più, "per quanto in suo potere", affrontarle tenendo conto quale traguardo da raggiungere, la semplificazione, nonché il buonsenso.

Per affrontare, proporre e risolvere tali tematiche sarà necessario lo spirito collaborativo, mettendo in campo tutte le energie e le esperienze delle categorie professionali, imprenditoriali, ecc., ascoltando, raccogliendo suggerimenti e indicazioni utili e razionali e non enunciazioni e/o informazioni già stabilite autonomamente.

Cittadini e committenti che ricorrono agli uffici dovranno essere trattati come clienti affezionati, messi a proprio agio e si dovrà trovar loro, ovviamente nei limiti di norme e regolamenti, le soluzioni per soddisfare le proprie necessità.

Per poter raggiungere questo ambizioso obiettivo **sarà necessario mettere mano a tutti i regolamenti comunali per renderli più snelli e chiari** eliminando inutili vincoli e prescrizioni che danno adito ad incertezze interpretative, equivoci, lungaggini stressanti e costose per le procedure atte all'ottenimento delle varie autorizzazioni.

Inoltre, sarà importantissimo recuperare il dialogo, la collaborazione ed il sostegno reciproco fra tutti i funzionari e i dipendenti con l'Amministrazione, in modo tale che la macchina amministrativa sia un tutt'uno e non si debba riscontrare contrasti all'interno del suo organico.

Noi consideriamo imprescindibile la tutela ambientale ed è per questo sosterremo **un'edilizia che rispetti l'ambiente** ed il tessuto urbanistico in cui si innesta.

Sarà nostra cura favorire il **recupero del patrimonio urbanistico esistente** e la riqualificazione di aree già compromesse e non utilizzate. Puntiamo anzitutto a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini coniugando lo sviluppo con le caratteristiche peculiari del nostro territorio.

Prevediamo incentivi per il recupero degli edifici rurali e delle abitazioni del centro storico ed inseriremo nelle previsioni di sviluppo urbanistico aree ad edilizia agevolata (convenzionata) per favorire le classi meno abbienti e le giovani coppie.

Indefinitiva occorre ribadire:

SEMPLIFICAZIONE - DISPONIBILITA' - CORTESIA - DECISIONE - SERENITA'

Il motto può senz'altro così definirsi: "UN'AMMINISTRAZIONE AMICA AL SERVIZIO DEI CITTADINI"

8 - AMBIENTE & SVILUPPO SOSTENIBILE

La lotta ai cambiamenti climatici è oggi la sfida globale per definizione. Il mondo sta sperimentando con sempre maggior impatto il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi.

Le sfide globali si giocano però con scelte e comportamenti che partono dalle realtà locali. Riusciremo vincere questa sfida epocale se ciascuno di noi saprà fare la propria parte.

Vogliamo educarci tutti ad una mentalità "verde" tramite iniziative già sviluppate in altre realtà. Punteremo sulla sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, a comportamenti in linea.

Occorre un grande sforzo che abbia come obiettivi immediati: la lotta agli sprechi, il riuso ed il riciclo, il risparmio energetico e la trasformazione del sistema di produzione e distribuzione dell'energia con incentivazione di rinnovabili e riduzione delle perdite nel trasporto.

E' nostra intenzione sviluppare una forte collaborazione con le Scuole del territorio ed incentrare il Piano dell'Offerta Formativa su temi legati allo sviluppo sostenibile e all'ambiente.

Sarà nostra cura realizzare e diffondere, in collaborazione con i comuni limitrofi e con le associazioni ambientaliste, un **manuale del risparmio energetico** che raccolga le buone pratiche da adottare quotidianamente per ridurre i consumi energetici. Non dimentichiamo che il risparmio è la prima fonte di energia rinnovabile.

Contemporaneamente lavoreremo per adattarci ai cambiamenti climatici cercando di **diminuire le vulnerabilità del territorio** e ridurre l'impatto socio-economico. Prevenzione e gestione del rischio che i cambiamenti già in atto impongono.

Dobbiamo aumentare la capacità di resilienza nei nostri sistemi naturali di fronte a un clima che sta già cambiando

Adotteremo poi iniziative come "un albero per nato", mettendo a **disposizione spazi per la piantumazione di nuovi alberi e stimolando i cittadini a prendersene cura collaborando fattivamente con tutte quelle associazioni che già oggi si preoccupano di recuperare e mantenere il nostro patrimonio arboreo**. Come Amministrazione faremo tutto ciò che è nelle nostre facoltà per garantire sostegno e aiuto.

Un nostro obiettivo primario sarà il **recupero delle vecchie strade interpoderali** e dei sentieri storici per collegare "a piedi" le diverse frazioni. Per queste attività cercheremo di valorizzare le associazioni del territorio che hanno dimostrato grande sensibilità su questo tema.

Creeremo nuovi spazi verdi pubblici puntando però, a differenza di quanto si è fatto in questi anni, su aree di dimensioni medio-grandi e ben attrezzate che possano diventare vero luogo di aggregazione per la nostra comunità.

Incentiveremo principi di bioedilizia e risparmio energetico nelle costruzioni potenziando, possibilmente in accordo con i Comuni limitrofi, il regolamento sulla bioedilizia.

Valuteremo infine la possibilità di creare un nostro **"sportello energia"** rivolto a cittadini ed imprese con l'obiettivo di fornire informazioni su opportunità di finanziamento, bandi ed agevolazioni fiscali legate al risparmio energetico.

9 – ASSOCIAZIONISMO & SPORT

Il nostro territorio, a dimostrazione di diffuso senso civico, volontà di partecipazione e solidarietà, è ricco di associazioni sportive, culturali, artistiche e ricreative. Almeno una persona su dieci è attivamente coinvolta. Questo è un patrimonio che deve essere valorizzato, incentivato e aiutato essendo l'operato di queste associazioni elemento determinante per il benessere e la qualità di vita dei nostri concittadini.

E' oltremodo qualificante per l'immagine del territorio.

A tal proposito, sarà di primaria importanza l'instaurazione di un dialogo continuo con gli enti del terzo settore e le imprese operanti nel territorio, al fine di rendere concretamente partecipata l'azione amministrativa.

A questi soggetti sarà riconosciuta la dovuta competenza e saranno ascoltate le loro idee e modalità operative di realizzazione dei vari progetti in partenariato con l'ente pubblico. Non solo, saranno qualificati alla partecipazione delle commissioni di settore, portando quella competenza e concretezza acquisita con la loro esperienza.

Il nostro ulteriore impegno sarà volto alla creazione di un **"Tavolo delle Associazioni"**, luogo deputato al dialogo ed all'ascolto delle problematiche, delle esigenze e dei progetti delle associazioni, al fine di intensificare il rapporto di collaborazione e di sinergia tra l'Amministrazione e le associazioni stesse.

Inoltre ci impegneremo a **modificare l'attuale "Regolamento della Consulta dello Sport"**: vogliamo rendere più snello ed efficace il dialogo tra le associazioni sportive presenti nel territorio e l'amministrazione comunale. Uno dei nostri scopi principali è di ricostruire l'identità comunale tramite la presenza degli amministratori tra la gente. Sempre con questo fine è la promozione di "Giochi Comunali", organizzati dall'amministrazione per favorire un'identità sportiva comunale unica e superare la frammentazione.

Attraverso questo approccio di tipo collaborativo tra pubblico e privato, si potranno rivedere e riformulare, a livello statutario, i regolamenti attuativi della normativa comunale vigente. Obiettivo primario è quello di rendere le procedure amministrative snelle e facilmente percorribili dagli enti: vogliamo che le associazioni trovino nell'amministrazione un partner e non un nemico che le ostacola ad ogni passo!

Vorremmo aiutare gli enti a relazionarsi con il pubblico attraverso una regolamentazione chiara e aggiornata, che permetta, allo stesso tempo, di rendere più semplice il lavoro degli uffici di competenza.

Per promuovere le realtà del territorio, ci impegniamo ad attivare dei progetti volti alla **sensibilizzazione dei giovani al mondo del volontariato e dell'associazionismo** attraverso un programma di conoscenza delle varie associazioni presenti nel territorio (da attivarsi nelle scuole).

Ci impegniamo alla creazione di una **pagina del sito web del comune dedicata alle associazioni** dove si possano reperire facilmente informazioni sulle associazioni presenti sul territorio e informazioni utili, al fine di avvicinare anche il cittadino al mondo delle associazioni.

Infine valorizzeremo ed amplieremo nel numero e nei contenuti i progetti di collaborazione tra cittadino/associazione ed Amministrazione per la **cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**. Questo ci permetterà di avere un Comune più a misura di cittadino, coinvolgendo il cittadino stesso, nella cura e gestione di parchi, aree verdi e, più in generale, del bene pubblico.

Anche la promozione turistica del territorio deve essere costruita sul rapporto con il privato e gli enti: sono le attività del territorio che, per prime, devono trarre beneficio dal turismo e tradurlo in lavoro per i nostri cittadini.

E' per questo che anche l'organizzazione degli eventi da parte dell'amministrazione, deve prevedere il coinvolgimento delle nostre attività, affinché la promozione turistica diventi volano per il nostro territorio e produca benessere all'interno della nostra comunità. Sempre con questo spirito vorremmo favorire una rete tra le imprese, i commercianti e gli enti, in grado di promuovere il nostro territorio e le eccellenze che lo caratterizzano.

10 – RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOCIETA'

In una società sempre più complessa ed interconnessa diventa di fondamentale importanza rilanciare le relazioni a tutti i livelli con le pubbliche amministrazioni. Solo in questo modo si possono garantire risorse economiche e opportunità di sviluppo per il nostro territorio. In questi anni abbiamo purtroppo assistito ad un sempre maggiore isolazionismo.

La decisione assunta dal Comune di Forlì di uscire dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ci impone poi una immediata decisione circa la nostra permanenza nell'Unione stessa. In questi 7 anni riteniamo che il nostro Comune non abbia tratto alcun beneficio da questa esperienza e che, molto difficilmente, le cose possano cambiare nel prossimo futuro. L'abbandono del Comune di Forlì a nostro avviso segna la fine del progetto fortemente voluto dall'ex Sindaco di Forlì Roberto Balzani.

D'altra parte Comune di Bertinoro ha un'estensione notevole e confina con i Comuni di Forlimpopoli, Meldola, Cesena e Forlì oltre che, con la Provincia di Ravenna. Questa condizione ci impone comunque di pensare a dei **modelli amministrativi di "area vasta"**, modulati in funzione della tipologia di servizio e della complessità.

Serve puntare su convenzioni con la Provincia di Forlì-Cesena e con il Comune di Forlì ma soprattutto si rende **necessario sviluppare servizi di qualità in collaborazione con i Comuni limitrofi.**

Se necessario chiederemo alla Regione Emilia-Romagna di rivedere l'ambito territoriale ottimale nel quale si trova il Comune di Bertinoro in modo da poter operare scelte nella direzione di una maggior flessibilità ed efficienza. Fermo restando il ruolo di integrazione e coordinamento della Provincia riteniamo sia indispensabile che i Comuni collaborino in modo sempre più fluido.

In particolare si dovrà lavorare, di comune accordo, su un **allineamento degli strumenti urbanistici**, una semplificazione burocratica ed uno snellimento delle procedure amministrative per cittadini ed imprese.

Con la nascita della **Fondazione Ce.U.B.** si apre uno scenario di grande collaborazione tra il nuovo soggetto e il Comune di Bertinoro. Lavoreremo per l'attivazione di sinergie, progetti e per la valorizzazione culturale di una serie di percorsi e di luoghi, non necessariamente limitati all'area comunale. In particolare si ritiene che i principali elementi di collaborazione possano riguardare:

- Valorizzazione dell'Archivio storico comunale e della Biblioteca Comunale
- Valorizzazione del teatro comunale e degli spazi esterni: giardino dell'Ex-Seminario, nuova P.zza E. Novelli, Giardino dei Popoli
- Iniziative legate alla valorizzazione del settore vitivinicolo nell'ambito delle politiche di sviluppo produttivo e turistico dell'area bertinorese.

Di grande importanza sarà una attenta **valutazione dell'operato della Società ALEA AMBIENTE.** La cittadinanza lamenta servizi di qualità non sempre allineata alle aspettative e costi, per molte tipologie di utenze, ben superiori rispetto al recente passato.

Partiremo anzitutto da una analisi attenta degli attuali costi del servizio per il nostro Comune e di come questi sono ripartiti tra le utenze domestiche e le imprese.

Non sarebbe accettabile se una società nata per garantire servizi più efficienti a costi inferiori dimostrasse di non aver centrato nessuno dei due obiettivi. Sappiamo che ALEA gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per 13 dei 15 Comuni del comprensorio forlivese; questo significa che, anche in un mercato non libero, è possibile fare scelte diverse.

Sarà nostra cura garantire orari più ampi di apertura delle stazioni ecologiche attrezzate, un servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati ed una implementazione del servizio di raccolta domiciliare per rifiuti ingombranti.

Vi è poi il capitolo trasparenza e comunicazione. Non possiamo accettare che al cittadino che chiede spiegazioni e chiarimenti questi non vengano dati con tempestività e trasparenza. Valuteremo a tal fine l'apertura di un ufficio di front-office presso il Municipio per ricevere alcune ore a settimana i cittadini senza che gli stessi debbano recarsi a Forlì.

11 – IMPRESE & AGRICOLTURA

La crisi economica prima e la pandemia poi hanno messo in grande difficoltà anche le imprese del nostro territorio. La politica locale ha il compito di aiutare il tessuto economico del nostro Comune.

L'aiuto passa certamente dallo **sburocratizzare la macchina amministrativa** per avere un Comune veloce nelle risposte agli imprenditori. Sarà poi nostra cura attivarci per un **potenziamento dello Sportello Unico** e creare sinergie con altri enti per favorire servizi come l'accesso al credito, la possibilità di mettere in rete le varie aziende, offrire maggiori collegamenti con l'università per una ricerca ed innovazione del prodotto più incisiva.

La zona industriale deve possedere le infrastrutture adeguate, si deve presentare in modo diverso di quello attuale, più curato, ordinato e gradevole agli occhi di un cliente in visita.

L'agricoltura di Bertinoro dovrà puntare su una parola chiave: creare valore.

Il valore dovrà:

- caratterizzare tutti i prodotti agricoli e agroalimentari;
- contraddistinguere l'ambiente e il territorio;
- far crescere l'ospitalità rurale: ristoranti di campagna, agriturismo e turismo rurale.
- Formare e informare gli imprenditori agricoli

Per creare valore bisogna comunicare un'identità al territorio, alla sua agricoltura, ai suoi prodotti (dal vino alla carne alla frutta) e alla sua ospitalità. Significa scegliere un valore, un'emozione, un simbolo da comunicare (es. il colle degli innamorati).

L'Amministrazione comunale dovrà costruire e promuovere questa identità, ispirandosi al modello di altre realtà territoriali, quali: la Garfagnana, le valli dolomitiche, Pienza, Norcia, Valdobbiadene, Asiago.

Il futuro dell'agricoltura di Bertinoro non sono le grandi produzioni, ma sarà quello di puntare su un'agricoltura distintiva, di qualità, che riesca a creare emozioni e attrarre i consumatori a comprare i prodotti e i cittadini a visitare il territorio.

Queste sono le nostre proposte che andremo a discutere con i maggiori interessati e con le organizzazioni di categoria.

12 - CAPOLUOGO E OSPEDALETTO

Il Capoluogo del nostro Comune è per buona parte costituito da un Borgo Medioevale che, come tale, necessita di interventi mirati di riqualificazione che non siano in contrasto con le aspettative dei residenti e degli esercenti che hanno deciso di investirvi.

In questi anni non si sono affrontati in maniera seria ed organica i problemi strutturali che sono sotto gli occhi di tutti e la cui soluzione è stata confermata come prioritaria dai cittadini e dalle associazioni che abbiamo incontrato nei mesi scorsi. Piccoli progetti slegati tra loro e mancanza di visione strategica non sono la soluzione giusta.

Innanzitutto nel Capoluogo manca un centro di aggregazione fruibile dalle nostre famiglie. Vorremmo **trasformare l'attuale zona del campo sportivo in un piccolo parco urbano con spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero** razionalizzando così tutti i piccoli e scomodi parchetti al sole e in pendenza che abbiamo a Bertinoro facendo coesistere queste attività con la destinazione attuale del campo sportivo, ovvero punto di raduno in caso di calamità individuato dalla nostra Protezione Civile.

Questa sarà una delle nostre priorità da progettare nei primi 100 giorni di amministrazione.

Altro problema molto sentito dai residenti e senza alcun dubbio cruciale è quello della viabilità del centro storico.

La nostra proposta prevede l'aumento dei posti auto nella zona dell'attuale campo sportivo: tale parcheggio verrà utilizzato prevalentemente dai visitatori durante le manifestazioni più importanti e nei fine settimana del periodo estivo. Prevediamo di collegare il parcheggio con il Centro Storico grazie all'utilizzo di una navetta nelle serate da giovedì a domenica che accompagnerà i turisti nelle immediate vicinanze di tutte le attività commerciali e culturali. Prevediamo inoltre di realizzare entro i cinque anni di mandato uno studio di fattibilità per il collegamento stabile col Centro Storico (scala mobile, ascensore etc. etc.). **Tale progetto sarà presentato alla cittadinanza e con la stessa si aprirà un percorso condiviso.**

Altra zona che naturalmente sarebbe disponibile ad ospitare parcheggi per i turisti è quella di **Largo Cairoli** (Ex Macello) per la quale una riqualificazione seria è improcrastinabile: **rifacimento del parcheggio e razionalizzazione degli immobili e dei garage comunali prevedendone l'utilizzo di una parte per associazioni del territorio.**

Parallelamente allo sforzo di aumentare i parcheggi ad uso dei visitatori **procederemo a realizzare una ZTL seria e con controlli destinando numerosi posti auto del Centro Storico ad uso esclusivo dei residenti.**

Il nostro progetto di ZTL prevederà **l'installazione di telecamere** in Piazza della Libertà e piazzetta Guido del Duca per il controllo degli accessi e per evitare gli infiniti via vai di macchine nelle serate di maggior afflusso. **Prevediamo inoltre di rendere a pagamento i parcheggi ad uso turistico** come succede in tutti i principali centri turistici, grandi o piccoli che siano.

È nostra intenzione inoltre valutare una possibilità di vendita della struttura comunale "Mirastelle" (oggi completamente inutilizzata) e destinare i proventi alla riqualificazione del centro storico.

Ripenseremo la viabilità di via Saffi riducendo la dimensione del marciapiede e creando parcheggi tra le alberature dando respiro a Piazza del Duca, via Roma e all'Ufficio Postale. Questo renderà più scorrevole la viabilità.

Vorremmo cercare di far tornare piazza Garibaldi il cuore del "Corso" armonizzando esteticamente la struttura con i palazzi e le case di via Cavour.

Infine vorremmo che i cittadini bertinoresi fossero orgogliosi di passeggiare per le vie del Borgo prevedendo **interventi di decoro urbano** quali piantumazione di fiori, piante ed essenze **non lasciando solo ai privati cittadini o alle associazioni l'onere di dover tenere curati gli angoli più caratteristici di Bertinoro.**

Ad Ospedaletto **realizzeremo la continuazione del marciapiede in via Cellaimo** ed in accordo con la parrocchia un piccolo parchetto nell'area adiacente alla chiesa.

13 - FRATTA TERME

Fratta Terme rappresenta, assieme al Centro Storico del Capoluogo, uno dei fulcri dell'offerta turistica che il nostro splendido Comune è in grado di offrire. Per questa ragione occorre intervenire sull'urbanistica della frazione e sui collegamenti esistenti con il Capoluogo. Occorre inoltre prevedere **profonde modifiche alla viabilità per rendere le strade più sicure e per evitare il continuo transito di mezzi pesanti all'interno del centro abitato.**

Prevederemo un **rifacimento di Piazza Colitto**, destinandone una parte ad area pedonale, e ricollocando i parcheggi in maniera più logica e funzionale. Collegheremo inoltre il parcheggio "ex Bussola" alla piazza con un camminamento pedonale da realizzarsi in prossimità del Rio Salso.

Per quanto riguarda la viabilità realizzeremo una **rotatoria nel punto di intersezione di Via Trò Meldola con Via Gatti per ridurre la velocità lungo la prima e rendere più agevole l'immissione dalla**

seconda e interverremo sul tratto centrale di **via Loreta studiandone con i soggetti interessati l'eventuale pedonalizzazione estiva.**

E' nostra intenzione procedere all'individuazione di uno spazio da trasformare, con l'aiuto delle associazioni attive a Fratta Terme, in **centro di aggregazione per le famiglie.** Questo tema verrà messo in discussione con la cittadinanza in tempi strettissimi per valutarne il reale interesse.

14 - PANIGHINA & CAPOCOLLE

Capocolle e Panighina sono sempre state considerate due realtà totalmente indipendenti ed estranee. La nostra idea è quella di creare un unico "polo" costruendo collegamenti stabili tra le due frazioni **con una pista ciclabile in sicurezza.**

A proposito di sicurezza stradale **non sono più rinviabili interventi definitivi per gli incroci della via Emilia con via Vedreto, Via Molino Bratti, Via Nuova e via Consolare/via Santa Croce e le fermate degli autobus di linea:** tutto ciò troppe volte promesso, molte volte annunciato e mai fatto.

Vorremo realizzare uno studio di fattibilità per creare un collegamento veloce tra Capocolle e Bertinoro mettendo in sicurezza via Molino Bratti e via Palazzi.

Sarà fondamentale poi capire la situazione del **Bevano e trovare una soluzione definitiva per il passaggio pedonale e per la manutenzione degli argini.**

È molto importante poi **garantire la sicurezza di via Consolare** con interventi specifici di manutenzione e decoro sia per i cittadini di Panighina sia perché è la via di accesso principale al Colle riorganizzando contestualmente la viabilità del traffico pesante e installando dei dissuasori di velocità all'altezza dell'abitato.

Infine crediamo che decoro chiami decoro: crediamo che **una maggior cura delle aree verdi e aree gioco presenti da parte dell'Amministrazione** porti ad una maggior cura del bene pubblico da parte di tutti i cittadini.

15 - SANTA MARIA NUOVA SPALLICCI & S.PIETRO IN GUARDIANO

Santa Maria Nuova Spallicci è la frazione più popolosa del nostro Comune e necessita di interventi seri. Innanzitutto vorremmo lavorare per **creare unione tra Santa Maria Nuova e le altre frazioni, siamo tutti parte di un unico Comune.**

Nel concreto vorremmo **realizzare un unico grande parco urbano con area per famiglie, sport all'aperto, gioco e sgambatoio riqualificando l'attuale zona PAC4** e riunendo qui tutti i piccoli parchetti sparsi nella località.

Vorremmo realizzare un progetto di massima per **la creazione di pista ciclabile** che unisca i principali luoghi di interesse di SMN

Sarà nostra cura la **manutenzione stradale, in particolare nelle strade secondarie e nella frazione di S. Pietro in Guardiano** e contestualmente installeremo telecamere nei luoghi strategici.

Sarà nostra cura **inoltre attivarci per una progettazione seria e condivisa del piano del traffico** considerando l'ampliamento della frazione con la nuova lottizzazione nella zona della PAC 4 e con particolare riferimento al transito dei mezzi pesanti.

Molto importanti anche gli interventi per le scuole già descritti e l'individuazione di una struttura da adibire a sala comunale per riunioni ed attività.

Valuteremo infine la possibilità di ripristinare **l'apertura di un sportello comunale nella frazione** con funzione di *"front office"*. Tale sportello dovrà occuparsi delle attività con maggior affluenza di pubblico e dovrà fungere anche da punto di informazione sui servizi offerta dal nostro Comune.

16 – BRACCIANO, COLLINELLO & POLENTA DI DANTE

Per la zona alta del nostro Comune gli interventi che i cittadini richiedono si possono tradurre con le parole "cura" e "decoro".

A Bracciano prevediamo di **sistemare la via Cerbiano nel tratto centrale**, razionalizzando i parcheggi e curando i marciapiedi. **Un intervento che non può più essere rimandato è la sistemazione di via Nuova**, tra le vie più lunghe del nostro Comune e snodo principale anche nella zona industriale.

A Collinello vorremo recuperare tutta l'area del parcheggio del Monte Sterlino con un nuovo progetto di riqualificazione tramite street art, con il coinvolgimento delle scuole. Vorremo inoltre **illuminare la via Collinello Centro fino alla strada di collegamento con il centro sportivo** e mettere in sicurezza la stessa nel tratto centrale sia per i cittadini sia per i turisti.

Per Polenta è necessaria una forte valorizzazione del Viale Carducciano, siamo consapevoli ed orgogliosi della nostra storia. È necessaria inoltre una zona di accesso e manovra per le numerose auto e i numerosi autobus che portano turisti a visitare questo piccolo angolo di paradiso. Studieremo il modo insieme ai cittadini di Polenta e alla parrocchia.

Infine il centenario dantesco dovrà rimanere nella memoria futura: **realizzeremo una lapide commemorativa in onore di questo nostro illustre ospite.**